



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=103939>

TITOLO DEL PROGETTO:

TEATRO E CULTURA PER REIMMAGINARE IL TERRITORIO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive...) finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto si pone l'obiettivo di **favorire la diffusione della cultura artistica e teatrale sul territorio, con particolare attenzione al coinvolgimento e alla partecipazione dei giovani**. Tale obiettivo, perseguito attraverso l'impegno realizzato contemporaneamente da tutte le sedi di attuazione, contribuisce alla realizzazione del programma "SPACEr 2 – SPettacolo, Ambiente e Cultura in Emilia-Romagna", che si inserisce nell'ambito di azione D "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali", attraverso la grande offerta di produzioni, spettacoli, residenze artistiche, laboratori ed eventi artistici, teatrali e culturali. Il progetto condivide la sfida che il programma si pone, vale a dire contribuire alla costruzione di un sentimento di cittadinanza consapevole delle sfide dei tempi e della complessità che ci circonda, e impatta sul bisogno rilevato, soprattutto nelle fasce di popolazione giovanile, di sviluppare una migliore consapevolezza della realtà sia attraverso la conoscenza del patrimonio culturale e artistico, sia tramite la possibilità di sperimentarsi concretamente nei diversi ambiti.

"Teatro e cultura per reimmaginare il territorio", nello specifico, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" in quanto opera in stretto contatto con il territorio in cui si realizza, portando avanti una riflessione sul rapporto tra arte e città e tra arte e dimensione pubblica. Inoltre, in ragione della particolare attenzione rivolta agli studenti e ai giovani e alla loro formazione attraverso spazi, anche informali, di apprendimento, il progetto contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo 4 "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti".

Punto di forza della presente progettazione è la collaborazione fra le organizzazioni Arcipelago Ragazzi, Giardini Pensili, L'Arboreto, Motus, Movimento Centrale, Riccione Teatro e Santarcangelo dei Teatri. Ogni sede di attuazione contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di progetto e alla piena realizzazione del programma portando le proprie specifiche esperienze e competenze nell'ambito del teatro e delle arti sceniche. **Arcipelago Ragazzi aps** porta al progetto la sua ventennale esperienza nell'ambito della valorizzazione, diffusione e promozione della cultura teatrale e laboratoriale rivolta a giovani e famiglie. L'offerta dell'associazione comprende una vasta scelta di titoli, tematiche culturali, pedagogiche e sociali in grado di fondere temi classici e storici con l'attualità. Una rete che compie un lavoro capillare coinvolgendo i grossi centri e valorizzando i piccoli teatri che rappresentano una enorme ricchezza per il nostro territorio portando il Teatro Ragazzi in ogni angolo della provincia. **Giardini Pensili** contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di progetto portando la propria esperienza nello sviluppo di progetti interdisciplinari (teatro, musica, installazioni museali, film, radio) che sono stati presentati in giro per il mondo nei principali teatri, festival, musei e biennali. Nel lavoro del gruppo una particolare attenzione è rivolta all'utilizzo delle nuove tecnologie in arte e nella scena. Gestisce la programmazione di

Usmaradio, la radio dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino. L'**Associazione culturale L'Arboreto** contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo portando la sua visione della cultura del teatro e delle arti sceniche, focalizzata sulla partecipazione degli artisti, degli operatori e degli spettatori. Ascoltare testimonianze, generare dibattito e favorire il cambiamento sono i capisaldi dell'azione di L'Arboreto, che si divide fra formazione e residenze creative, con l'intento di formare nuove generazioni di artisti e di pubblico e di aprire la sua "dimora" a sguardi multipli e differenziati. **Motus**, compagnia teatrale di respiro internazionale, porta al progetto la propria visione e l'immaginario che ne guidano il lavoro artistico: dalle riflessioni sui cambiamenti socio-politici del presente, alle prime ispirazioni estetico-artistiche; dal processo di ricerca, alla messinscena, restituendo il continuo evolversi di ogni creazione. Oltre all'attività di creazione artistica, contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo proponendo un'intensa attività culturale, conducendo seminari, incontri e dibattiti occasioni di formazione e confronto con i giovani. **Movimento Centrale** arricchisce la partnership di progetto portando la propria esperienza nell'ambito della danza come arte aperta a tutti in virtù del suo potere educativo e vitale. Realizza laboratori condotti secondo il Metodo Hobart®, rivolti nella sua matrice originaria a contesti che trattano disabilità fisiche e mentali, e attiva laboratori di movimento danzato per i più giovani ponendo l'attenzione sul corpo danzante non come oggetto da esibire, ma come medium espressivo. **Riccione Teatro** contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di progetto proponendo spettacoli per pubblici diversi, con un occhio di riguardo per gli autori emergenti e le culture giovanili: produzioni teatrali sperimentali e progetti crossover che mescolano il teatro con le arti visive, la musica e la letteratura. Organizza il "Premio Riccione per il Teatro" e il Premio "Pier Vittorio Tondelli" dedicati alla nuova drammaturgia italiana, e il Riccione TTV Festival incentrato sul rapporto tra arti sceniche, arti visive e media. Gestisce lo Spazio Tondelli di Riccione e cura l'Archivio-Biblioteca del Teatro Contemporaneo e l'Archivio europeo del Living Theatre. **Santarcangelo dei Teatri** contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo del progetto prestando particolare attenzione ai linguaggi della contemporaneità e ricercando un costante rapporto con il pubblico e la comunità locale. Organizza uno dei festival di arti performative più longevi d'Italia, che trasforma Santarcangelo in una vera e propria "città del teatro", la quale si nutre dello scambio fra il territorio e gli artisti invitati. Inoltre, mantiene vivo il rapporto con la comunità locale organizzando durante tutto l'anno laboratori e spettacoli, con particolare attenzione ai giovani, siano essi artisti o fruitori delle proposte.

Il filo rosso che unisce le sette organizzazioni è l'attività in favore del target individuato e il loro rapporto con la comunità: che si tratti di sostegno alle produzioni giovanili, residenze artistiche per giovani artisti del territorio, teatro ragazzi, attività di movimento danzato per bambini, radiofonia sviluppata in un'Università, premi letterari per giovani, la formazione delle giovani generazioni e lo stretto legame con il territorio sono i punti di fermi del lavoro di ricerca, formazione e programmazione degli enti che realizzano il progetto.

Indicatori (situazione a fine progetto)

Bisogni	Indicatori	Ex ante	Ex post
La spesa della popolazione per ricreazione e cultura è limitata a fronte di un diffuso interesse per le attività artistiche e culturali proposte	N. produzioni/anno	6	8
	N. persone raggiunte dalla comunicazione	430.700	473.770
	N. visite ai siti delle organizzazioni	45.000	49.500
	N. contatti social registrati	110.000	121.000
	N. eventi realizzati	450	472
	N. spettatori partecipanti agli appuntamenti gratuiti	12.000	13.200
	N. spettatori partecipanti agli eventi realizzati	18.500	20.350
	N. giovani partecipanti alle attività legate alla radiofonia	150	165
	N. partecipanti alle attività di coinvolgimento del pubblico Il Pane quotidiano e Chiedi all'artista	90	100
	N. articoli pubblicati/anno sul blog Sguardimora	45	55
	N. esposizioni realizzate/anno nell'ambito di D.E.A. Dimora Esposizioni d'Arte	6	8
	N. materiali digitalizzati e archiviati	850	935
I giovani e i soggetti a rischio di marginalità necessitano di opportunità per sviluppare le proprie risorse individuali e relazionali	N. corsi e laboratori formativi realizzati	70	77
	N. bambini, ragazzi e giovani partecipanti alle attività laboratoriali	18.200	20.020
	N. classi coinvolte	200	240
	N. scuole coinvolte	12	16
	N. spettacoli di teatro ragazzi realizzati	70	75
	N. partecipanti alle rassegne	9.000	9.450
	N. partecipanti alle rassegne estive	6.000	6.300
	N. persone con disabilità complesse partecipanti ai laboratori	90	100
N. laboratori Metodo Hobart® attivati	5	8	
I giovani artisti faticano a trovare spazi per esprimersi e farsi	N. residenze creative organizzate/anno presso L'Arboreto - Teatro Dimora	5	6
	N. partecipanti ai momenti di apertura al pubblico durante le residenze creative al Teatro Dimora	50	60

conoscere	N. residenze creative organizzate da Santarcangelo dei Teatri	10	12
	N. percorsi di formazione dedicati alle nuove generazioni di artisti attivati/anno	3	5
	N. conferenze e incontri pubblici realizzati nell'ambito di Motus Vague	15	20
	Numero testi ricevuti per la partecipazione al Premio Riccione "Pier Vittorio Tondelli"	150	165

Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC:

In relazione agli operatori volontari, il progetto intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCU e al Manifesto ASC 2019;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato all'acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si riporta di seguito il ruolo degli operatori volontari nell'ambito delle attività descritte alla voce 6.1, suddiviso per sede di attuazione. I giovani che partecipano al progetto collaboreranno fra di loro nella realizzazione dell'attività 1.2.4, condivisa fra i sette enti di accoglienza.

Si prevede la possibilità di realizzare parte delle attività in modalità da remoto, comunque entro il limite del 30% del monte ore complessivo come stabilito dalla Circolare del Dipartimento del 25/01/2022.

Arcipelago Ragazzi sede operativa	
Attività	Ruolo del volontario
Attività 1.1.1: studio, ricerca e stesura dell'idea	Il volontario partecipa alla fase di studio delle nuove produzioni e alla compilazione della domanda di contributo sulla legge 37/94 della Regione Emilia-Romagna. Collaborazione alla stesura di un calendario che tenga in considerazione tutti gli incastri possibili al fine di ottimizzare le varie attività verificando innanzi tutto la disponibilità di artisti, insegnanti e maestranze coinvolte. Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione delle prove: contatto con gli artisti e con gli spazi. Collaborazione alla realizzazione del materiale di promozione, locandine, fogli di sala.
Attività 1.1.2: creazione del calendario di produzione	
Attività 1.1.3: organizzazione delle prove	
Attività 1.1.4: Elaborazione di materiale di comunicazione per le nuove produzioni	
Attività 1.2.1: Aggiornamento e gestione del sito	Raccolta del materiale da spedire al webmaster, inserimento dei video nei canali Youtube e Vimeo. Collaborazione alla stesura delle newsletter e invio. Aggiornamento dei canali social e del sito. Raccolta del materiale per l'ufficio stampa, gestione dei contatti con gli artisti per interviste, ecc.
Attività 1.2.2: Gestione dei social network, newsletter e blog	
Attività 1.2.3: Ufficio stampa	
Attività 1.2.4: Podcast	Al pari dei referenti delle organizzazioni che realizzano il progetto, e dopo la formazione specifica incentrata sulla radiofonia prevista al modulo E, i volontari saranno chiamati a produrre contenuti per la radio sulla base delle attività sviluppate durante il Servizio e/o su tematiche di loro interesse. I volontari collaboreranno alla definizione e alla registrazione dei podcast, anche al fine di favorire la conoscenza e lo scambio fra le diverse realtà che animano il progetto. I volontari avranno la possibilità continuare a collaborare con Usmaradio al termine dell'anno di Servizio.
Attività 1.3.1: Programmazione di eventi e spettacoli	Partecipazione alle riunioni nelle quali sono pianificate tutte le attività e collaborazione alla loro messa in pratica. Supporto alla Segreteria Unica Partecipazione attiva alla realizzazione dei calendari (contatti con spazi e artisti) e dell'accoglienza delle compagnie. Collaborazione nella gestione degli spazi, supporto
Attività 1.3.2: ricognizione del territorio	
Attività 1.3.3: manutenzione e allestimento	
Attività 1.3.4: prestazione dei servizi necessari per la presentazione al pubblico	

Attività 1.3.5: archiviazione e catalogazione	all'accoglienza del pubblico Raccolta documentazione e trasformazione dei materiali da cartaceo a digitale.
Attività 1.4.1: Distribuzione degli spettacoli	Collaborazione alla formulazione del calendario della tournée (contatti con artisti, spazi). È possibile anche il coinvolgimento diretto ad una o più trasferte. Condivisione dell'evento sui social, sito e via newsletter.
Attività 1.4.2: Organizzazione logistica delle date in programma	
Attività 1.4.3: Comunicazione e inviti.	
Attività 2.1.1: ideazione e pianificazione di laboratori	Collaborazione alla realizzazione dei calendari, supporto organizzativo (raccolta iscrizioni, accoglienza dei ragazzi) e ove si ritenga opportuno, coinvolgimento nella realizzazione dei laboratori stessi, con particolare riferimento ai Laboratori extrascolastici Pinocchio. Collaborazione attiva alla raccolta dei materiali necessari, Archiviazione degli iscritti Raccolta documentazione e trasformazione dei materiali da cartaceo a digitale.
Attività 2.1.2: organizzazione dei laboratori.	
Attività 2.1.3: definizione della strategia di comunicazione,	
Attività 2.1.4: raccolta delle iscrizioni ai laboratori.	
Attività 2.1.5: conduzione dei laboratori di formazione	
Attività 2.1.6: archiviazione e catalogazione.	
Attività 2.2.1: progettazione e organizzazione delle rassegne	Partecipazione attiva all'organizzazione delle rassegne: definizione dei calendari, contatto con artisti, ricerca spazi. Il volontario partecipa all'attività di comunicazione delle rassegne attraverso la produzione di materiali promozionali e supporta nella fase di allestimento, in particolare accogliendo i giovani spettatori. Raccoglie la documentazione e collabora alla digitalizzazione della stessa.
Attività 2.2.2: definizione della strategia di comunicazione	
Attività 2.2.3: allestimento degli spettacoli delle rassegne di teatro per bambini, ragazzi e per le scuole	
Attività 2.2.4: archiviazione e catalogazione	

Arcipelago Ragazzi	
Attività	Ruolo del volontario
Attività 1.1.1: studio, ricerca e stesura dell'idea	Il volontario partecipa alla fase di studio delle nuove produzioni e alla compilazione della domanda di contributo sulla legge 37/94 della Regione Emilia-Romagna. Collaborazione alla stesura di un calendario che tenga in considerazione tutti gli incastri possibili al fine di ottimizzare le varie attività verificando innanzi tutto la disponibilità di artisti, insegnanti e maestranze coinvolte. Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione delle prove: contatto con gli artisti e con gli spazi. Collaborazione alla realizzazione del materiale di promozione, locandine, fogli di sala.
Attività 1.1.2: creazione del calendario di produzione	
Attività 1.1.3: organizzazione delle prove	
Attività 1.1.4: Elaborazione di materiale di comunicazione per le nuove produzioni	
Attività 1.2.1: Aggiornamento e gestione del sito	Raccolta del materiale da spedire al webmaster, inserimento dei video nei canali Youtube e Vimeo. Collaborazione alla stesura delle newsletter e invio. Aggiornamento dei canali social e del sito. Raccolta del materiale per l'ufficio stampa, gestione dei contatti con gli artisti per interviste, ecc.
Attività 1.2.2: Gestione dei social network, newsletter e blog	
Attività 1.2.3: Ufficio stampa	
Attività 1.2.4: Podcast	Al pari dei referenti delle organizzazioni che realizzano il progetto, e dopo la formazione specifica incentrata sulla radiofonia prevista al modulo E, i volontari saranno chiamati a produrre contenuti per la radio sulla base delle attività sviluppate durante il Servizio e/o su tematiche di loro interesse. I volontari collaboreranno alla definizione e alla registrazione dei podcast, anche al fine di favorire la conoscenza e lo scambio fra le diverse realtà che animano il progetto. I volontari avranno la possibilità continuare a collaborare con Usmaradio al termine dell'anno di Servizio.
Attività 1.3.1: Programmazione di eventi e spettacoli	Partecipazione alle riunioni nelle quali sono pianificate tutte le attività e collaborazione alla loro messa in pratica. Supporto alla Segreteria Unica Partecipazione attiva alla realizzazione dei calendari (contatti con spazi e artisti) e dell'accoglienza delle compagnie.
Attività 1.3.2: ricognizione del territorio	
Attività 1.3.3: manutenzione e allestimento	
Attività 1.3.4: prestazione dei servizi	

necessari per la presentazione al pubblico	Collaborazione nella gestione degli spazi, supporto all'accoglienza del pubblico
Attività 1.3.5: archiviazione e catalogazione	Raccolta documentazione e trasformazione dei materiali da cartaceo a digitale.
Attività 2.1.1: ideazione e pianificazione di laboratori	Collaborazione alla realizzazione dei calendari, supporto organizzativo (raccolta iscrizioni, accoglienza dei ragazzi) e ove si ritenga opportuno, coinvolgimento nella realizzazione dei laboratori stessi, con particolare riferimento ai Laboratori extrascolastici Pinocchio. Collaborazione attiva alla raccolta dei materiali necessari, Archiviazione degli iscritti Raccolta documentazione e trasformazione dei materiali da cartaceo a digitale.
Attività 2.1.2: organizzazione dei laboratori.	
Attività 2.1.3: definizione della strategia di comunicazione,	
Attività 2.1.4: raccolta delle iscrizioni ai laboratori.	
Attività 2.1.5: conduzione dei laboratori di formazione	
Attività 2.1.6: archiviazione e catalogazione.	
Attività 2.2.1: progettazione e organizzazione delle rassegne	Partecipazione attiva all'organizzazione delle rassegne: definizione dei calendari, contatto con artisti, ricerca spazi. Il volontario partecipa all'attività di comunicazione delle rassegne attraverso la produzione di materiali promozionali e supporta nella fase di allestimento, in particolare accogliendo i giovani spettatori. Raccoglie la documentazione e collabora alla digitalizzazione della stessa.
Attività 2.2.2: definizione della strategia di comunicazione	
Attività 2.2.3: allestimento degli spettacoli delle rassegne di teatro per bambini, ragazzi e per le scuole	
Attività 2.2.4: archiviazione e catalogazione	

Giardini Pensili	
Attività	Ruolo del volontario
Attività 1.1.1: studio, ricerca e stesura dell'idea	Partecipazione a pieno titolo alla progettazione in corso in tutti i suoi aspetti; ricerca materiali testuali, visivi, sonori, brainstorming creativi. In questa fase si cerca di mettere in luce gli interessi e competenze del volontario per consentirgli una partecipazione piena al progetto.
Attività 1.1.2: creazione del calendario di produzione	
Attività 1.1.3: organizzazione delle prove	
Attività 1.1.4: Elaborazione di materiale di comunicazione per le nuove produzioni	Pianificazione dei progetti, calendarizzazione, coinvolgimenti collaboratori. Individuazione materiali tecnici e artistici necessari ai progetti. Raccolta materiali e loro organizzazione, assistenza nella creazione dei materiali video e audio.
Attività 1.2.1: Aggiornamento e gestione del sito	Aggiornamento delle varie sezioni, selezione testi e immagini da inserire. Inserimento video su Youtube e Vimeo, compilazione newsletter mensile e invii a indirizzi differenziati geograficamente. Revisione comunicati stampa, coordinamento tra artisti, giornalisti e critica.
Attività 1.2.2: Gestione dei social network, newsletter e blog	
Attività 1.2.3: Ufficio stampa	
Attività 1.2.4: Podcast	Al pari dei referenti delle organizzazioni che realizzano il progetto, e dopo la formazione specifica incentrata sulla radiofonia prevista al modulo E, i volontari saranno chiamati a produrre contenuti per la radio sulla base delle attività sviluppate durante il Servizio e/o su tematiche di loro interesse. I volontari collaboreranno alla definizione e alla registrazione dei podcast, anche al fine di favorire la conoscenza e lo scambio fra le diverse realtà che animano il progetto. I volontari avranno la possibilità continuare a collaborare con Usmaradio al termine dell'anno di Servizio.
Attività 1.4.1: Distribuzione degli spettacoli	Collaborazione alla pianificazione della progettazione nazionale e internazionale e all'organizzazione complessiva. Invio inviti e assistenza nella comunicazione
Attività 1.4.2: Organizzazione logistica delle date in programma	
Attività 1.4.3: Comunicazione e inviti.	
Attività 1.5.1: gestione dei software video, suono e grafica	Apprendimento in sede dei software utilizzati (audio, video, suono, grafica e interazione) Apprendimento dei software per la gestione del palinsesto. Lavoro redazionale e coinvolgimento in tutte le attività della struttura.
Attività 1.5.2: programmazione di un palinsesto radio	
Attività 1.5.3: progettazione corsi di	

formazione della Scuola di Radiofonia	coordinamento attività. Coinvolgimento all'interno del corso di Exhibit e interaction design al quale il volontario può contribuire.
Attività 1.7.1 Catalogazione e digitalizzazione di video	Acquisizione materiali video e audio, catalogazione, caricamento sulle piattaforme.
Attività 1.7.2 Stabilire e gestire la partnership con una biblioteca locale	
Attività 2.1.1: ideazione e pianificazione di laboratori	Partecipazione alla progettazione dei laboratori che poi vengono seguiti nelle varie sedi insieme alla direzione artistica. Verifica calendario, logistica, tecnica, controllo delle informazioni. Raccolta delle iscrizioni ai laboratori, contatto con i corsisti. Collaborazione nella raccolta della documentazione e catalogazione
Attività 2.1.2: organizzazione dei laboratori.	
Attività 2.1.3: definizione della strategia di comunicazione	
Attività 2.1.4: raccolta delle iscrizioni ai laboratori.	
Attività 2.1.5: conduzione dei laboratori di formazione	
Attività 2.1.6: archiviazione e catalogazione.	

L'Arboreto e sede secondaria Teatro Dimora	
Attività	Ruolo del volontario
Attività 1.2.1: Aggiornamento e gestione del sito	Verifica dello stato di aggiornamento delle varie sezioni del sito; raccolta di tutti i materiali (testi e materiale foto e video) delle attività in calendario; controllo e revisione dei materiali, per ottimizzarli alla pubblicazione on line. Controllo dell'effettiva realizzazione del periodico backup del sito a cura del servizio di hosting. Gestione dei canali social (Facebook, Instagram e Twitter), verifica e ottimizzazione dei testi per la pubblicazione, verifica dell'attuazione del piano di pubblicazione. Verifica aggiornamento materiali per la redazione delle newsletter. Raccolta, ottimizzazione e catalogazione dei materiali (testi, foto e video) dalle compagnie accolte nel programma. Monitoraggio delle testate online e delle testate cartacee per la raccolta delle pubblicazioni durante l'anno finalizzata alla preparazione della rassegna stampa.
Attività 1.2.2: Gestione dei social network, newsletter e blog	
Attività 1.2.3: Ufficio stampa	
Attività 1.2.4: Podcast	Al pari dei referenti delle organizzazioni che realizzano il progetto, e dopo la formazione specifica incentrata sulla radiofonia prevista al modulo E, i volontari saranno chiamati a produrre contenuti per la radio sulla base delle attività sviluppate durante il Servizio e/o su tematiche di loro interesse. I volontari collaboreranno alla definizione e alla registrazione dei podcast, anche al fine di favorire la conoscenza e lo scambio fra le diverse realtà che animano il progetto. I volontari avranno la possibilità continuare a collaborare con Usmaradio al termine dell'anno di Servizio.
Attività 1.3.1: Programmazione di eventi e spettacoli	Verifica del calendario residenze creative e del relativo programma di prove aperte. Per il progetto Cantiere Poetico, verifica del periodo di svolgimento del programma di eventi, che non si sovrapponga con altre iniziative del territorio e abbia la disponibilità degli artisti e progetti pensati dalla Direzione artistica. Sopralluoghi negli spazi scelti per gli eventi in programma per valutazione dello stato e programmazione con la squadra tecnica degli interventi tecnici di allestimento. Raccolta delle esigenze logistiche e richieste tecniche per gli eventi in programma e in base a queste effettuare la ricognizione dei vari spazi della città che possono essere adatti. Reperimento, organizzazione e allestimento del punto informativo e allestimento degli spazi per i servizi di accesso degli spettatori. Organizzazione, catalogazione e archiviazione dei materiali promozionali degli artisti e spettacoli in programma assieme a tutto il materiale
Attività 1.3.2: ricognizione del territorio	
Attività 1.3.3: manutenzione e allestimento	
Attività 1.3.4: prestazione dei servizi necessari per la presentazione al pubblico	
Attività 1.3.5: archiviazione e catalogazione	

	<p>informativo (cataloghi e fogli di sala) e promozionale (locandine, manifesti, programmi) dell'edizione.</p> <p>Per le attività a Teatro Dimora (sede secondaria): raccolta delle esigenze logistiche e tecniche delle compagnie in residenza. Verifica delle condizioni della struttura (teatro e foresterie) pulizia, disponibilità e funzionalità materiali e servizi.</p> <p>Organizzazione di tutte informazioni per l'accesso alle prove aperte e raccolta delle prenotazioni, organizzazione reperimento di tutti i materiali necessari all'allestimento della sala foyer del teatro;</p> <p>Raccolta e catalogazione di tutti materiali delle compagnie accolte in residenza e del materiale promozionale prodotto per la promozione delle prove aperte e in generale delle attività dell'Arboreto.</p>
Attività 1.6.1 Il Pane quotidiano: la moltiplicazione degli sguardi	<p>Raccolta delle domande da fare agli artisti che arrivano dai canali social e dal web; redazione e preparazione delle domande; realizzazione della videointervista. Realizzazione della documentazione foto, audio e video necessaria per la redazione degli articoli.</p> <p>Collaborazione pratica all'allestimento delle mostre realizzate sotto la direzione degli artisti accolti e della responsabile del progetto; collaborazione alla realizzazione del materiale promozionale per le mostre.</p>
Attività 1.6.2 Chiedi all'artista	
Attività 1.6.3 Redazione e preparazione dei contenuti blog <i>Sguardimora</i>	
Attività 1.6.4 D.E.A. Dimora Esposizioni d'Arte	
Attività 2.1.1: ideazione e pianificazione di laboratori	<p>Gestione delle comunicazioni con gli istituti scolastici e il corpo docente; preparazione dei dossier informativi per promuovere le attività tra gli studenti e le loro famiglie</p> <p>dialogo con le compagnie per comprendere a quale stadio è il lavoro e decidere assieme a loro il momento migliore per l'ingresso dei ragazzi in residenza.</p> <p>Progettazione di strategie comunicative anche innovative e inedite per coinvolgere i ragazzi del plesso scolastico e i giovani della comunità di Mondaino.</p> <p>Confronto con gli artisti che aderiscono al programma "<i>La scuola elementare e media del teatro e della danza</i>" per definire le condizioni ed esigenze e per raccogliere i feedback degli incontri.</p> <p>Organizzazione e archiviazione dei materiali prodotti durante gli incontri e ottimizzazione per l'utilizzo per il blog</p>
Attività 2.1.2: organizzazione dei laboratori.	
Attività 2.1.3: definizione della strategia di comunicazione,	
Attività 2.1.4: raccolta delle iscrizioni ai laboratori.	
Attività 2.1.5: conduzione dei laboratori di formazione	
Attività 2.1.6: archiviazione e catalogazione.	
Attività 3.1.1 Costruzione di un programma di residenze creative	<p>Raccolta, protocollazione e organizzazione delle richieste di residenza; aggiornamento del calendario prove aperte, verifica delle necessità logistiche e organizzative per le giornate di apertura al pubblico</p>
Attività 3.1.2 Calendarizzazione dei momenti di apertura al pubblico	
Attività 3.1.3 Definizione dei programmi di trasmissione del sapere	

Motus	
Attività	Ruolo del volontario
Attività 1.1.1: studio, ricerca e stesura dell'idea	<p>Reperire materiale utile per la ricerca artistica dei registi, ricercare enti e contatti che possono essere utili per supportare la fase di studio dell'idea artistica. Scrittura e impaginazione grafica del dossier della nuova produzione, ricerca di possibili partner produttivi, con particolare attenzione al panorama italiano.</p> <p>Raccogliere le disponibilità di artisti e tecnici coinvolti, seguire la corrispondenza via email per la definizione delle date di prove e residenza.</p> <p>Raccogliere le esigenze specifiche di artisti e tecnici coinvolti, ricerca treni e alloggi, ordini online e acquisto del materiale necessario a fini tecnici o artistici.</p> <p>Revisione testi per il dossier, creazione e impaginazione dello stesso, coordinamento e supervisione del lavoro del grafico esterno.</p>
Attività 1.1.2: creazione del calendario di produzione	
Attività 1.1.3: organizzazione delle prove	
Attività 1.1.4: Elaborazione di materiale di comunicazione per le nuove produzioni	
Attività 1.2.1: Aggiornamento e gestione del sito	<p>Aggiornamento delle varie sezioni del sito wordpress, revisione dei materiali e dei testi da caricare e pubblicare online.</p>

Attività 1.2.2: Gestione dei social network, newsletter e blog	Caricare video su vimeo con descrizione e impostazioni di privacy pensate ad hoc, composizione grafica e revisione dei testi per la newsletter, e invio della stessa alle differenti fasce di destinatari. Revisione dei comunicati stampa, corrispondenza email con l'agenzia Comunicattive, coordinamento tra ufficio stampa, artisti e giornalisti per la realizzazione di interviste.
Attività 1.2.3: Ufficio stampa	
Attività 1.2.4: Podcast	Al pari dei referenti delle organizzazioni che realizzano il progetto, e dopo la formazione specifica incentrata sulla radiofonia prevista al modulo E, i volontari saranno chiamati a produrre contenuti per la radio sulla base delle attività sviluppate durante il Servizio e/o su tematiche di loro interesse. I volontari collaboreranno alla definizione e alla registrazione dei podcast, anche al fine di favorire la conoscenza e lo scambio fra le diverse realtà che animano il progetto. I volontari avranno la possibilità continuare a collaborare con Usmaradio al termine dell'anno di Servizio.
Attività 1.4.1: Distribuzione degli spettacoli	Aggiornamento dell'indirizzario italiano ed estero, scrittura e invio di inviti agli spettacoli della compagnia.
Attività 1.4.2: Organizzazione logistica delle date in programma	Ricerca voli e treni, ricerca alloggi, ricerca ristoranti e bar con costi e orari compatibili con le esigenze della compagnia, spedizione del materiale necessario, stesura del documento informativo della logistica per artisti e tecnici.
Attività 1.4.3: Comunicazione e inviti.	Controllo del sito e della comunicazione dell'ente ospitante, corrispondenza con l'ente ospitante per tutto ciò che concerne la comunicazione, invio di inviti
Attività 1.7.1 Catalogazione e digitalizzazione di video	Catalogazione video e inserimento delle informazioni nel file di riferimento. Coordinamento con il collaboratore esterno che si occupa di digitalizzazione.
Attività 1.7.2 Stabilire e gestire la partnership con una biblioteca locale	Gestione dei contatti con la biblioteca e del percorso di creazione dell'archivio
Attività 2.1.1: ideazione e pianificazione di laboratori	Raccolta di informazioni riguardo le proposte pervenute, supporto ai registi mediante il reperimento di materiali relativi a precedenti proposte formative. Controllo del calendario, tramite tra artisti coinvolti ed ente ospitante per quanto riguarda le richieste tecniche e di materiali. Invio della presentazione dell'intervento formativo all'ente ospitante, controllo della correttezza delle informazioni diffuse. Supporto logistico a distanza e monitoraggio dell'andamento del laboratorio tramite comunicazione con l'ente ospitante. Richiesta di invio di materiale fotografico e video all'ente ospitante.
Attività 2.1.2: organizzazione dei laboratori.	
Attività 2.1.3: definizione della strategia di comunicazione,	
Attività 2.1.4: raccolta delle iscrizioni ai laboratori.	
Attività 2.1.5: conduzione dei laboratori di formazione	
Attività 2.1.6: archiviazione e catalogazione.	
Attività 3.2.1: gestione delle attività di Motus Vague	Aggiornamento del sito web di motus con i materiali relativi ai lavori supportati da Motus Vague. Ricerca degli enti educativi e possibilmente interessati a una collaborazione presenti sul territorio in cui vengono presentati gli spettacoli. Eventuale primo contatto con tali enti e gestione della corrispondenza per l'organizzazione di un incontro o conferenza pubblica.
Attività 3.2.2: organizzazione di conferenze e incontri pubblici	

Movimento Centrale

Attività	Ruolo del volontario
Attività 1.2.1: Aggiornamento e gestione del sito	Collaborazione all'aggiornamento delle pagine del sito, caricamento dei vari materiali visivi e testuali; attività di comunicazione agli iscritti e alla mailing-list dei destinatari vari, diffusione dei contenuti relativi all'attività didattica e artistica attraverso i social, newsletter. Collaborazione all'attività di ufficio stampa (redazione dei comunicati stampa, contatto con i giornali, invio dei comunicati stampa e recall). Al pari dei referenti delle organizzazioni che realizzano il progetto, e dopo la formazione specifica incentrata sulla radiofonia prevista al modulo E, i volontari saranno chiamati a
Attività 1.2.2: Gestione dei social network, newsletter e blog	
Attività 1.2.3: Ufficio stampa	
Attività 1.2.4: Podcast	

	produrre contenuti per la radio sulla base delle attività sviluppate durante il Servizio e/o su tematiche di loro interesse. I volontari collaboreranno alla definizione e alla registrazione dei podcast, anche al fine di favorire la conoscenza e lo scambio fra le diverse realtà che animano il progetto. I volontari avranno la possibilità continuare a collaborare con Usmaradio al termine dell'anno di Servizio.
Attività 1.3.1: Programmazione di eventi e spettacoli	Definizione del calendario degli eventi; relazione con i referenti culturali e progettuali, con i partecipanti all'azione performativa e con il pubblico; sopralluogo degli spazi, coordinamento dello staff coinvolto nel progetto; supporto tecnico all'organizzazione degli eventi (richiesta di permessi, compilazione della modulistica...). Allestimento e riordino dello spazio e delle attrezzature, tenere la lista delle prenotazioni, accogliere il pubblico all'ingresso e fornire assistenza durante e dopo la performance (soprattutto in occasione delle performance nell'ambito del progetto Metodo Hobart). Aggiornamento e cura dei materiali di documentazione degli eventi (materiale fotografico, video, testi letterari).
Attività 1.3.2: ricognizione del territorio	
Attività 1.3.3: manutenzione e allestimento	
Attività 1.3.4: prestazione dei servizi necessari per la presentazione al pubblico	
Attività 1.3.5: archiviazione e catalogazione	
Attività 2.1.1: ideazione e pianificazione di laboratori	Collaborazione alla comunicazione, all'accoglienza, alla promozione dell'attività culturale, alla compilazione delle schede anagrafiche. Collaborazione nella preparazione dei setting dei laboratori. Collaborazione alla stesura del calendario, alle pubbliche relazioni con i partner, all'attività di presentazione e verifica con i referenti delle scuole. Collaborazione alla gestione dei canali social, ricevimento delle domande di iscrizione, preparazione dei setting dei laboratori e seminari. Archiviazione e catalogazione dei materiali di studio.
Attività 2.1.2: organizzazione dei laboratori.	
Attività 2.1.3: definizione della strategia di comunicazione,	
Attività 2.1.4: raccolta delle iscrizioni ai laboratori.	
Attività 2.1.5: conduzione dei laboratori di formazione	
Attività 2.1.6: archiviazione e catalogazione.	
Attività 2.3.1: contatto con organizzazioni che si occupano di sostegno a rischio marginalità	Provvedere alla compilazione della modulistica per i soci, collaborare all'accoglienza, alle attività didattiche, fare assistenza per le riprese video della scuola di formazione e per la ricerca Unibo. Collaborare alla preparazione del setting del laboratorio Metodo Hobart, collaborazione ai report degli incontri, collaborazione all'archiviazione delle foto e video dei laboratori, seminari e studio-performance Metodo Hobart.
Attività 2.3.2: realizzazione dei laboratori	
Attività 2.3.3: incontri fra i referenti	
Attività 2.3.4: rendicontazione delle attività	

Riccione Teatro	
Attività	Ruolo del volontario
Attività 1.1.1: studio, ricerca e stesura dell'idea	Collaborazione all'attività di programmazione tramite ricerche in prima persona, assistenza alla segreteria e al direttore artistico, partecipazione alle riunioni di gruppo. Partecipazione attiva del volontario alle attività della segreteria organizzativa (in particolare contatti con gli artisti, i partner, le maestranze). Assistenza in tutta le attività che riguardano logistica e ospitalità. Partecipazione alle riunioni di redazione; raccolta dei materiali da inviare all'editor dei testi e ai grafici; correzione di bozze.
Attività 1.1.2: creazione del calendario di produzione	
Attività 1.1.3: organizzazione delle prove	
Attività 1.1.4: Elaborazione di materiale di comunicazione per le nuove produzioni	
Attività 1.2.1: Aggiornamento e gestione del sito	Prima della pubblicazione delle notizie il volontario collabora alla stesura dei testi; dopo la pubblicazione delle notizie, segnala eventuali errori o lacune. Affiancamento nella gestione dei profili social, con verifica dei contenuti e attività di redazione; assistenza all'ufficio stampa, soprattutto in occasione di conferenze ed eventi speciali.
Attività 1.2.2: Gestione dei social network, newsletter e blog	
Attività 1.2.3: Ufficio stampa	
Attività 1.2.4: Podcast	Al pari dei referenti delle organizzazioni che realizzano il progetto, e dopo la formazione specifica incentrata sulla radiofonia prevista al modulo E, i volontari saranno chiamati a produrre contenuti per la radio sulla base delle attività sviluppate durante il Servizio e/o su tematiche di loro interesse. I volontari collaboreranno alla definizione e alla registrazione dei podcast, anche al fine di favorire la conoscenza e lo scambio

	fra le diverse realtà che animano il progetto. I volontari avranno la possibilità continuare a collaborare con Usmaradio al termine dell'anno di Servizio.
Attività 1.3.1: Programmazione di eventi e spettacoli	Il volontario partecipa alle riunioni dello staff e partecipa attivamente a tutte le iniziative organizzate a Riccione (spettacoli della rassegna "La bella stagione", Riccione TTV Festival, iniziative del Premio Riccione per il Teatro); inoltre affianca la segreteria nelle comunicazioni con i partner italiani e stranieri. Fornisce assistenza durante i sopralluoghi e collabora alla raccolta delle schede tecniche rapportandosi con la segreteria organizzativa e i referenti tecnici. Il volontario assiste gli operatori durante le prove e le residenze; per le altre rassegne, collabora all'allestimento degli spazi. Collaborazione alle attività di accoglienza del pubblico. Catalogazione dei manoscritti del Premio Riccione; collaborazione ai progetti di ricerca legati all'Archivio-Biblioteca del Teatro Contemporaneo.
Attività 1.3.2: ricognizione del territorio	
Attività 1.3.3: manutenzione e allestimento	
Attività 1.3.4: prestazione dei servizi necessari per la presentazione al pubblico	
Attività 1.3.5: archiviazione e catalogazione	
Attività 1.4.1: Distribuzione degli spettacoli	Collaborazione all'organizzazione di festival e rassegne; assistenza alla segreteria nella raccolta dei progetti di produzione. assistenza allo staff e alla segreteria. Assistenza alla segreteria (inviti) e allo staff della comunicazione (condivisione degli eventi).
Attività 1.4.2: Organizzazione logistica delle date in programma	
Attività 1.4.3: Comunicazione e inviti.	
Attività 2.1.1: ideazione e pianificazione di laboratori	Collaborazione all'attività di programmazione, rapporti con gli artisti e con le scuole per promuovere la rassegna di teatro ragazzi. Partecipazione alle riunioni e assistenza in tutta le attività che riguardano la definizione del calendario. Raccolta dei materiali da inviare all'editor dei testi e ai grafici Affiancamento nella promozione delle attività sui profili social. Supporto alla segreteria organizzativa nella raccolta delle delle iscrizioni da parte delle scuole. Raccolta materiali per archivio documentale
Attività 2.1.2: organizzazione dei laboratori.	
Attività 2.1.3: definizione della strategia di comunicazione,	
Attività 2.1.4: raccolta delle iscrizioni ai laboratori.	
Attività 2.1.5: conduzione dei laboratori di formazione	
Attività 2.1.6: archiviazione e catalogazione.	
Attività 2.2.1: progettazione e organizzazione delle rassegne	Il volontario assiste gli operatori e collabora all'allestimento degli spazi, raccolta materiali da inviare all'editor e ai grafici, attività di assistenza e maschera, assistenza alle attività di segreteria, raccolta materiale documentale.
Attività 2.2.2: definizione della strategia di comunicazione	
Attività 2.2.3: allestimento degli spettacoli delle rassegne di teatro per bambini, ragazzi e per le scuole	
Attività 2.2.4: archiviazione e catalogazione	
Attività 3.3.1: promozione e diffusione del regolamento del concorso	Partecipazione attiva del volontario alle attività della segreteria organizzativa per la redazione e diffusione del regolamento del Premio Tondelli, raccoglie le iscrizioni, aggiorna sito, social e invia newsletter, collabora all'organizzazione della premiazione finale e alla raccolta delle opere nell'archivio dell'associazione.
Attività 3.3.2: raccolta delle iscrizioni	
Attività 3.3.3: selezione opere	
Attività 3.3.4: campagna di promozione e comunicazione	
Attività 3.3.5: organizzazione serata premiazione	

Santarcangelo dei Teatri e sede secondaria Il Lavatoio

Attività	Ruolo del volontario
Attività 1.2.1: Aggiornamento e gestione del sito	Le volontarie e i volontari del servizio civile si occupano fattivamente dell'aggiornamento dei contenuti del sito, specialmente in relazione al settore "news". Durante i mesi che precedono il Festival, i volontari entrano in contatto con le compagnie presenti in programma, facendo richiesta dei contenuti da uploadare per presentare il loro lavoro, ed editandoli in maniera compatibile con il software di gestione. Sviluppo e adattamento del piano di comunicazione sui canali social dell'Associazione; creazione ed editing dei contenuti disponibili per le varie piattaforme in particolare Facebook,
Attività 1.2.2: Gestione dei social network, newsletter e blog	
Attività 1.2.3: Ufficio stampa	

	<p>Instagram e YouTube; adattamenti grafici dei contenuti; ideazione e follow-up delle campagne promozionali e di incremento fanbase, sviluppo strategie per aumentare la visibilità dei contenuti tra i vari canali.</p> <p>Monitoraggio della rassegna stampa; sviluppo e creazione di un indice annuale di catalogazione delle uscite stampa - cartacee, online, radio e tv; organizzazione logistica di momenti di intervista con la direzione artistica o compagnie presenti al Festival; accoglienza della stampa accreditata durante le giornate di Festival; stesura dei comunicati stampa circa l'attività annuale dell'Associazione.</p>
Attività 1.2.4: Podcast	<p>Al pari dei referenti delle organizzazioni che realizzano il progetto, e dopo la formazione specifica incentrata sulla radiofonia prevista al modulo E, i volontari saranno chiamati a produrre contenuti per la radio sulla base delle attività sviluppate durante il Servizio e/o su tematiche di loro interesse. I volontari collaboreranno alla definizione e alla registrazione dei podcast, anche al fine di favorire la conoscenza e lo scambio fra le diverse realtà che animano il progetto. I volontari avranno la possibilità continuare a collaborare con Usmaradio al termine dell'anno di Servizio.</p>
Attività 1.3.1: Programmazione di eventi e spettacoli	<p>Il volontario è coinvolto in entrambe le aree progettuali (Santarcangelo Festival ed attività annuale) partecipando con cadenza regolare alle riunioni di staff.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività annuale, il volontario si occupa di prenotare gli spazi gestiti dall'Associazione (Teatro Il Lavatoio – sede secondaria e foresteria), in base alle attività programmate, gestendo le esigenze di tutti gli interessati al lavoro (artisti, tecnici, uffici amministrativi); di redigere e supervisionare la corretta compilazione della modulistica contrattuale per le compagnie in residenza e per le associazioni che utilizzano il Teatro Il Lavatoio; di accogliere gli artisti ospiti; di calendarizzare i turni dei servizi di pulizia e dei servizi tecnici.</p> <p>Per quanto riguarda Santarcangelo Festival, il volontario si occupa di supportare l'Associazione nella ricerca di materiali scenici, nella redazione di documenti interni, nella preparazione della modulistica contrattuale e nello sviluppo di progetti legati al territorio. In particolare, è impegnato nella campagna di diffusione delle informazioni sui progetti partecipativi, della raccolta delle iscrizioni, dello scambio di contatti tra partecipanti e artista / compagnia, svolgendo il ruolo di raccordo tra le due parti ed cercando di soddisfare le esigenze di entrambi durante tutto il periodo di lavoro e prima della eventuale restituzione pubbliche.</p> <p>La sua presenza diventa, inoltre, fondamentale durante le giornate di Festival, svolgendo una mansione di coordinamento tra compagnie, squadra tecnica e responsabili di produzione. Il volontario è coinvolto nel processo site-specific di produzione del Festival in tutte le sue parti.</p> <p>È tra le sue mansioni la calendarizzazione degli appuntamenti con i referenti degli enti locali e degli spazi privati; la partecipazione ai sopralluoghi con la direzione artistica del Festival e gli artisti; la raccolta e la preparazione di materiale relativo allo spazio (fotografie, planimetrie); la scrittura di richieste formali per l'utilizzo degli spazi e il successivo invio ai referenti.</p> <p>Per quanto riguarda Santarcangelo Festival, il volontario assiste l'Associazione nella compilazione delle richieste di preventivi di materiale tecnico, in accordo con gli artisti e il responsabile tecnico; nella calendarizzazione dei giorni di allestimento e di prove, avendo cura di non creare sovrapposizioni con spazi spettacoli allestiti nelle vicinanze; nel reperimento di eventuale attrezzatura richiesta dalla compagnia; nella calendarizzazione</p>
Attività 1.3.2: ricognizione del territorio	
Attività 1.3.3: manutenzione e allestimento	
Attività 1.3.4: prestazione dei servizi necessari per la presentazione al pubblico	
Attività 1.3.5: archiviazione e catalogazione	

	<p>dei servizi di pulizia dello spazio, in accordo con il calendario di lavoro della compagnia; nell'organizzazione di un servizio di custodia (apertura e chiusura spazio) e di guardiania, qualora necessario.</p> <p>Per quanto riguarda il Teatro Il Lavatoio (sede secondaria), il volontario si occupa dell'accoglienza delle compagnie ospiti in entrata e in uscita; di calendarizzare i turni del servizio tecnico, qualora richiesto; di calendarizzare il servizio di pulizie dello spazio e rifornire i vari materiali necessari a questa attività.</p> <p>Rientra nell'attività del volontario anche la gestione dello spazio della foresteria dell'Associazione, per quel che riguarda la prenotazione di posti letto, il calendario delle pulizie, la fornitura dei beni necessari; l'accoglienza ai nuovi collaboratori e personale in stage del Festival; il ripristino dei suddetti spazi alla fine della manifestazione.</p> <p>Il volontario è coinvolto dall'Associazione in entrambe le attività di informazione e accoglienza del pubblico e degli artisti.</p> <p>Per quanto riguarda l'accoglienza al pubblico, il volontario raccoglie informazioni utili (immagini, brevi testi) per la compilazione dei materiali informativi e di comunicazione; richiede alle compagnie i dati sugli spettacoli necessari alla creazione delle pagine di biglietteria on-line; contribuisce alla distribuzione dei materiali informativi (rapporto con gli uffici affissione, volantaggio, distribuzione di cataloghi e cartoline); aiuta a istruire i collaboratori temporanei del Festival (stagisti e volontari), che saranno poi chiamati a fornire le informazioni al pubblico del Festival.</p> <p>Per quanto riguarda l'accoglienza agli artisti, il volontario assiste il responsabile dell'ufficio logistica nell'organizzazione del soggiorno delle compagnie in città (controllo delle rooming list agli hotel; verifica dei piani di pick-up per gli artisti del Festival e che riguarda il trasporto degli artisti; stesura del registro delle presenze per la cucina del ristorante del Festival; ecc); contribuisce alla preparazione dei materiali da consegnare agli artisti al loro arrivo a Santarcangelo (mappe del festival; badge compagnia; borse omaggio e kit di accoglienza).</p> <p>raccolta dei materiali editoriale, fotografici e video prodotti dal Festival; indicizzazione del materiale fotografico e video in base alle compagnie ospiti; contatti con l'archivio del Festival per catalogazione finale.</p>
Attività 2.1.1: ideazione e pianificazione di laboratori	<p>Supporto dell'Ufficio Produzione e dell'Ufficio Comunicazione nelle seguenti mansioni: coordinamento con i responsabili dei laboratori durante l'anno, creazione dei flyer informativi e promozione delle attività nel territorio, maschera e ticket-office durante le serate di apertura al pubblico nel Teatro Il Lavatoio. Monitoraggio della rassegna stampa, pubblicazione ed editing dei contenuti per la pagina facebook del Teatro Il Lavatoio. Contatti e richiesta di materiali con l'ente organizzatore circa materiali di presentazione e fotografici.</p>
Attività 2.1.2: organizzazione dei laboratori.	
Attività 2.1.3: definizione della strategia di comunicazione,	
Attività 2.1.4: raccolta delle iscrizioni ai laboratori.	
Attività 2.1.5: conduzione dei laboratori di formazione	
Attività 2.1.6: archiviazione e catalogazione.	
Attività 2.2.1: progettazione e organizzazione delle rassegne	<p>Collaborazione nell'accoglienza del pubblico presso la sala teatrale durante i giorni di spettacolo. Supporto dell'Ufficio Produzione nella gestione della rooming list e nell'accoglienza degli artisti in foresteria.</p> <p>Monitoraggio della rassegna stampa, pubblicazione ed editing dei contenuti per la pagina facebook del Teatro Il Lavatoio.</p>
Attività 2.2.2: definizione della strategia di comunicazione	
Attività 2.2.3: allestimento degli spettacoli delle rassegne di teatro per bambini, ragazzi e per le scuole	
Attività 2.2.4: archiviazione e catalogazione	
Attività 3.1.1 Costruzione di un programma di residenze creative	<p>Contatto con gli artisti e le compagnie in residenza per la definizione del calendario; richiesta dei materiali di</p>

Attività 3.1.2 Calendarizzazione dei momenti di apertura al pubblico	presentazione; accoglienza e organizzazione logistica della permanenza degli artisti nella foresteria del Festival.
Attività 3.1.3 Definizione dei programmi di trasmissione del sapere	

SEDI DI SVOLGIMENTO:
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=103939>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: 13 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
 Gli eventi avranno luogo anche nel fine settimana e in orario serale: si richiede pertanto ai volontari una certa flessibilità oraria e, se necessario, la disponibilità a prestare alcune ore di servizio anche in giornate festive.
 È richiesta ai volontari la disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019. L'eventuale partecipazione dei volontari a eventi/seminari fuori città sarà autorizzata solo in seguito all'avvenuto consenso da parte del Dipartimento, al quale l'Ente provvederà a inviare richiesta con il dovuto preavviso.
 Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.
 Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.

 Giorni di servizio settimanali ed orario: 5
 Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
 Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
 Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:
 (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:
 (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti
 Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:
 Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.
 Laurea specialistica 10 punti
 Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti
 Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:
 Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.
 Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.
 I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.
 Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti
 Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti
 Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo

realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti
 Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

- **Certificazione delle competenze** – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario

- **Attestato specifico** – EMIT Feltrinelli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione in presenza nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complessive)
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza</p> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze</p> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche</p> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p>Modulo A - Sezione 2 lezione frontale in presenza</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di</p>	2 ore

frequentazione indicati attraverso il sistema helios, per i settori e le aree di intervento individuate.

Contenuti:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport, con particolare riguardo all'area di intervento scelta.

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.

Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

Modulo B

Contenuti: Il progetto artistico: ideazione e realizzazione del progetto artistico

Ore

Il modulo prevede l'analisi del progetto artistico dalla sua nascita, alla realizzazione e

4

<p>promozione dello stesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ideazione del Progetto Artistico • Simulazione di un preventivo • Direzione Artistica; • Direzione Tecnica; • Direzione Organizzativa; • Promozione. 	
Modulo C	
Contenuti: La pedagogia teatrale: le potenzialità del teatro per fini educativi e formativi	Ore
<p>Il modulo prevede l'analisi delle potenzialità del teatro per fini educativi e formativi, nella crescita dell'individuo e nella diversità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La funzione educativa e civile del teatro • Il teatro come strumento inclusivo • Il laboratorio teatrale con i bambini e gli adolescenti: principi e metodologie • Attività espressiva e teatrale con le classi e nel tempo libero • Gli aspetti educativi del teatro degli "esseri" • esperienze di documentazione del pensiero infantile, raccolta ed elaborazione dei materiali • Appunti di viaggio: analisi di percorsi con l'infanzia, l'adolescenza e le diversità 	4
Modulo D	
Contenuti: La scuola di formazione metodo Hobart®	Ore
<p>Il modulo prevede una riflessione teorico/pratica sul valore pedagogico della danza con un focus sul Metodo Hobart®, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riflessione su esperienze artistiche in ambiti naturali, sociali, urbani • Esperienza pratica (metodologia inclusiva attraverso il linguaggio non verbale) • L'idea di una nuova danza basata sull'arte del movimento • I principi del Metodo Hobart® • Il percorso formativo • I laboratori rivolti alle persone diversamente abili e agli anziani con difficoltà di memoria 	5
Modulo E	
Contenuti: Studio e approfondimento delle professioni legate alla radiofonia	Ore
<p>Il modulo mira a fornire ai volontari una panoramica sulla ricerca radiofonica internazionale, concentrandosi nel dettaglio su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Radio arte • Le tecnologie della radio • Il radiodramma • La radio dal vivo • Progettare una web radio • Disegnare un palinsesto • Inventare le professioni della radio di oggi 	5
Modulo F	
Contenuti: Le pratiche della gestione di spazi teatrali e dell'organizzazione di una rassegna teatrale	Ore
<p>Il modulo intende affrontare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'identità di una sala teatrale e la sua gestione (regolamento della sala per la concessione d'uso a terzi; calendario di prenotazioni della sala; moduli per la richiesta; contratti) • Percorso artistico e approccio organizzativo nella programmazione della stagione teatrale; • Promozione delle attività di spettacolo 	4
Modulo G	
Contenuti: Studio e approfondimento dell'organizzazione di un premio teatrale	Ore
<p>Il modulo mira a fornire un inquadramento sui premi teatrali e la loro organizzazione. Nel dettaglio saranno affrontate le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione dei criteri e finalità del bando di concorso • definizione della composizione della giuria • processo di selezione dei testi e raccolta dei giudizi • riunioni di giuria per decretare finalisti e vincitori • organizzazione evento serata di premiazione 	4
Modulo H	
Contenuti: Le Associazioni culturali - Normativa nazionale	Ore

Introduzione al fenomeno dell'Associazionismo in Italia, dal punto di vista giuridico/legislativo, e lo studio e approfondimento della Legge nr. 383/2000 - "Disciplina delle Associazioni di promozione Sociale", con particolare riferimento a: atti di costituzione, riconoscimento, aspetti patrimoniali, scioglimento, devoluzione, Osservatori nazionali e regionali, rapporti associativi e societari	6
Modulo I	
Contenuti: Analisi dei sistemi organizzativi nelle strutture di promozione di eventi culturali con valenza turistica	Ore
Analisi della struttura organizzativa del Festival di Santarcangelo (Statuto e Atto costitutivo dell'Associazione Santarcangelo dei Teatri), analisi e prima conoscenza dei settori principali di realizzazione del Festival. Dopo un primo excursus sui diversi settori utili e indispensabili per la realizzazione di un evento culturale, analisi della loro spendibilità in ambiti diversi rispetto a quelli culturali. Inoltre, il modulo prevede lo studio e l'approfondimento della normativa previdenziale italiana e, nello specifico, del Certificato di agibilità per gli spettacoli rilasciato dalle sedi locali o alle sedi S.I.A.E.	7
Modulo L	
Contenuti: Uffici stampa e comunicazione nel mondo del teatro	Ore
Il modulo ha l'obiettivo di fornire un'ampia panoramica sull'attività di operatore di uffici stampa e della comunicazione in generale. Gli argomenti trattati saranno comunque indirizzati ad approfondire le tematiche che riguardano più da vicino il mondo del teatro, tenendo conto delle sue specificità e delle peculiarità della diffusione di informazioni legate a questo ambito. L'intenzione è quella di riuscire a trasferire ai corsisti le nozioni di base sul mondo dell'informazione, con una parte teorica e con delle attività di carattere pratico. Le lezioni su uffici stampa e comunicazione sono state strutturate in maniera tale da intersecarsi e integrarsi con gli altri insegnamenti del corso di formazione, con l'obiettivo di fornire un ventaglio quanto più esteso possibile sui "mestieri" legati al settore teatrale.	8
Modulo M	
Contenuti: Produzione	Ore
Cura del rapporto con teatri e festival (accoglienza, ospitalità); definizione contrattuale di produzione e co-produzione; le co-produzioni in Italia e all'estero; la figura del direttore tecnico (accoglienza compagnie sullo spazio spettacolo, valutazione esigenze della compagnia a partire dalla scheda tecnica, coordinamento con la produzione); il tour manager (ruolo e funzioni).	8
Modulo N	
Contenuti: I Teatri delle Residenze	Ore
Dalla parte degli artisti, la cultura delle residenze creative intese come atti di pensiero e pratiche di lavoro per valorizzazione il tempo e lo spazio della ricerca e della sperimentazione. Da diversi anni, i luoghi di residenza rappresentano di fatto dei laboratori del contemporaneo per riflettere sul presente, lo stato delle arti sceniche, e immaginare le scene performative del futuro, con una particolare attenzione alle nuove generazioni e alla contaminazione dei generi. Dalla parte dei cittadini, i progetti di residenza svolgono anche la funzione di presidi culturali e sociali per la formazione di comunità competenti ed accoglienti che partecipano attivamente alla creazione degli artisti. Dentro le residenze, attori e spettatori sospendono il giudizio e condividono l'esperienza del "diritto all'errore" come fattore di crescita artistica e umana. I Teatri delle Residenze s'interrogano sui significati del processo che precede e accompagna la produzione di uno spettacolo.	6

La formazione specifica sarà itinerante e sarà realizzata presso:

- Arcipelago Ragazzi, viale Puglie 49, Coriano
- Arcipelago Ragazzi, viale Ceccarini 163, Riccione
- Giardini Pensili, via Sant'Aquilina 23, Riccione
- Teatro Corte, via Garibaldi 127, Coriano
- Riccione Teatro, via delle Magnolie 2, Riccione
- Spazio Tondelli, via Don Minzoni 1, Riccione
- Casa del teatro e della danza, via Popilia 110, Rimini
- ASP Valloni Marecchia, via di Mezzo 1, Rimini
- Meeting Center, via Giuliano da Rimini, 6/8 Rimini
- Santarcangelo dei Teatri, via A. Costa 28, Santarcangelo di Romagna
- Teatro Il Lavatoio, via C. Ruggeri 16, Santarcangelo di Romagna
- L'Arboreto, via Emilia 323, Santa Giustina di Rimini
- Teatro Dimora, via Arboreto 6, Mondaino
- Arci Servizio Civile Rimini, viale Principe Amedeo 11, int. 21/e, Rimini.

al fine di consentire a tutti gli operatori volontari impegnati nel progetto di conoscere le attività delle diverse sedi di servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
SPACER 2 - SPETTACOLO, AMBIENTE E CULTURA IN EMILIA-ROMAGNA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4)
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11)
Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Il Servizio Civile Universale rappresenta, per i giovani operatori volontari, un'occasione di crescita personale che rafforza la consapevolezza del proprio ruolo nello sviluppo sociale, culturale ed economico del Paese, anche in termini di contributo professionale.

Il percorso di tutoraggio è funzionale al passaggio dall'esperienza di Servizio Civile ai successivi percorsi formativi/lavorativi dei giovani operatori volontari e mira a rafforzare la loro capacità di progettare consapevolmente il proprio futuro formativo/professionale, attraverso un percorso finalizzato a facilitarne l'ingresso nel mercato del lavoro.

A tal fine è prevista l'erogazione di **21 ore di tutoraggio**, suddivise in:

- **17 ore collettive** erogate a una classe di volontari di massimo 30 unità;
- **4 ore individuali** erogate singolarmente a ogni partecipante.

In aggiunta, il percorso prevede un momento di formazione, anche in forma collettiva e online, finalizzato a valorizzare parte del percorso formativo già effettuato come ulteriori ore di tutoraggio in previsione della richiesta di certificazione delle competenze.

La misura avrà una durata di 3 mesi e si realizzerà tra il settimo e il dodicesimo mese di servizio per consentire ai ragazzi di metabolizzare l'esperienza che volge al termine e analizzare le prospettive future con il supporto di tutor esperti.

L'attività sarà svolta in parte online, entro il limite massimo del 50% delle ore; si specifica che, qualora l'operatore volontario ne abbia necessità, saranno messi a sua disposizione strumenti adeguati alla fruizione dell'attività da remoto.

Una parte consistente del monte ore è riservata ad incontri collettivi, che si svolgeranno nella prima fase dell'attività di Tutoraggio, poiché si ritiene che la dinamica di gruppo possa stimolare il confronto e la condivisione delle esperienze, facilitandone la rielaborazione ed offrendo punti di vista differenti sui trascorsi.

Gli incontri individuali, calibrati sulla base di specifici fabbisogni dell'operatore volontario, verranno erogati al termine del percorso per consentire al ragazzo di rielaborare, con il supporto del tutor, l'intera esperienza.

Il percorso sarà suddiviso per attività e per moduli. Nello specifico:

AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE suddiviso in **due moduli, per una durata complessiva di 7 ore**

Il modulo 1 "Autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile" della durata di 3 ore sarà erogato collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire la condivisione e la rielaborazione delle esperienze, al fine di facilitare lo sviluppo di modalità e strategie efficaci da mettere in atto nelle future esperienze formative/lavorative;

Il modulo 2 "Analisi delle competenze apprese" della durata di 4 ore si svolgerà in modalità individuale e sarà condotto da un tutor con comprovate esperienze in materia di messa in trasparenza delle competenze degli operatori volontari.

ORIENTAMENTO AL LAVORO suddiviso in **quattro moduli, per una durata complessiva di 8 ore**

Modulo 1 – "Redazione del curriculum vitae" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie che alternano la presentazione degli strumenti ad esercitazioni pratiche e simulazioni.

Modulo 2 – "Il colloquio di lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con l'utilizzo della metodologia del "learning by doing", che prevede simulazione di casi, giochi di ruolo ed esercitazioni pratiche.

Modulo 3 – "Web e social network per il lavoro" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni di casi concreti sull'utilizzo delle diverse funzioni dei social network come strumenti di ricerca del lavoro.

Modulo 4 – "Elementi per l'avvio di impresa" della durata di 2 ore: le attività saranno erogate collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive di carattere esperienziale, esercitazioni pratiche e simulazioni sull'utilizzo dei principali strumenti legati al business di impresa.

CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO suddiviso in tre moduli, per una durata complessiva di 6 ore

I moduli "La ricerca attiva del lavoro" (2 ore) e "I principali servizi per il lavoro" (2 ore) saranno erogati collettivamente a classi di massimo 30 persone, con metodologie interattive volte a favorire lo sviluppo di autonomie nell'utilizzo dei servizi per il lavoro.

Inoltre, sarà erogato un ulteriore modulo descritto nelle attività opzionali: "Opportunità sul territorio" della durata di 2 ore con classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.

Attività:

Le attività obbligatorie di Tutoraggio rivolte agli operatori volontari saranno erogate in gruppi classe e verteranno sullo sviluppo di competenze funzionali ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro una volta terminata l'esperienza di Servizio Civile. Le dinamiche proprie del contesto di gruppo, che permettono il confronto tra pari, consentono di sviluppare la capacità di relazionarsi efficacemente ma anche la capacità di attivare soluzioni, di porsi in relazione correttamente, di facilitare la collaborazione all'interno del gruppo di lavoro.

Nello specifico:

AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA, ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE

L'attività è strutturata in 2 moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - AUTOVALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DI SERVIZIO CIVILE:

- somministrazione di un questionario volto ad indagare gli aspetti salienti dell'esperienza (attività segnanti, rapporti sviluppati, ecc.);
- rielaborazione di gruppo su quanto emerso dal questionario.

MODULO 2 – ANALISI DELLE COMPETENZE APPRESE:

Il modulo, erogato singolarmente a ogni partecipante, è finalizzato alla definizione di un piano operativo che valorizzi le esperienze acquisite nonché a fornire all'operatore volontario gli strumenti per procedere alla richiesta di certificazione delle competenze apprese durante il Servizio Civile. Prevede:

- valutazione delle "evidenze formative" raccolte nel corso dell'esperienza di volontariato;
- valutazione della motivazione e delle aspettative della persona;
- valutazione autonoma del sé e presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti;
- mappatura puntuale delle abilità acquisite e sviluppate attraverso il percorso di servizio civile;
- definizione delle competenze messe in atto durante il servizio civile.

L'attività è finalizzata a mettere in trasparenza e valorizzare le competenze acquisite dai giovani volontari in esito alle esperienze di tipo non formale effettuate nell'ambito dei programmi di intervento e dei progetti approvati di servizio civile.

ORIENTAMENTO AL LAVORO

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - REDAZIONE DEL CURRICULUM VITAE

Contenuti:

- Orientamento alla compilazione del curriculum vitae e della lettera di candidatura;
- Youthpass e Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione Europea (nel caso di cittadini di paesi terzi);
- canali formali e informali per contattare le aziende.

MODULO 2 - IL COLLOQUIO DI LAVORO

Contenuti:

- Strategie su come affrontare un colloquio di lavoro;
- applicare tecniche di comunicazione efficace verbale, non verbale e paraverbale;
- simulazione di un colloquio di lavoro attraverso giochi di ruolo per testare strategie e scelte più efficaci in un contesto predefinito.

MODULO 3 - WEB E SOCIAL NETWORK PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il web per la ricerca del lavoro: siti e opportunità;
- conoscere i principali social network: Facebook, LinkedIn, Twitter, Instagram, Youtube e Google+, le rispettive potenzialità e le diverse applicazioni per il business;
- utilizzo dei principali social network per la ricerca attiva: LinkedIn, Twitter, Facebook, Youtube;
- entrare a far parte di un social network: costruire il proprio profilo personale, implementare il proprio network, costituire delle community tematiche in base alle proprie esigenze, stringendo contatti di lavoro;

- le Banche Dati web per il lavoro;
- utilizzo di altri strumenti online per la ricerca attiva: forum di discussione, newsgroup, guestbook, mailing list, chat e messaggistica istantanea, wiki, newsletter periodiche.

MODULO 4 - ELEMENTI PER L'AVVIO D'IMPRESA

Contenuti:

- Piano d'Impresa e Business Plan (cenni);
- Swot Analysis;
- tipologia di imprese: profit e no profit, imprese sociali;
- forme societarie (di persone, capitali e cooperative) e consorzi;
- cenni alle opportunità di finanziamento e agevolazioni finanziarie per l'avvio d'impresa;
- il personal branding;
- strategie di vendita e promozione della propria idea imprenditoriale;
- i Servizi territoriali a supporto della creazione di impresa;
- i contratti di lavoro dell'impresa.

CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO

L'attività è strutturata nei moduli di seguito descritti:

MODULO 1 - LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO

Contenuti:

- Come costruire il proprio Progetto professionale: organizzare la ricerca di lavoro, piano d'azione individuale;
- strategie autonome di ricerca attiva del lavoro, a partire dalla panoramica informativa dei Servizi presenti sul territorio sia di orientamento (es. Informagiovani) che di intermediazione tra domanda e offerta (Centri per l'impiego, ecc.);
- tendenze del mercato del lavoro, settori emergenti e nuove professioni.

MODULO 2 - I PRINCIPALI SERVIZI PER IL LAVORO

Contenuti:

- Il Centro per l'impiego e l'Agenzia regionale per il lavoro: opportunità e strumenti per la ricerca del lavoro;
- mappatura e analisi dei Servizi che sul territorio si occupano di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;
- agenzie di selezione ed altre agenzie e servizi di incontro domanda/offerta;
- servizi pubblici e privati della Rete territoriale funzionali alla ricerca del lavoro (es. Informagiovani, ecc.);

gli enti di formazione professionale: opportunità formative e di tirocinio presenti sul territorio.

Oltre alle attività previste obbligatoriamente, il percorso prevede un ulteriore modulo con la finalità di consentire all'operatore volontario di sviluppare ulteriormente la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti.

Nell'ambito della sezione dedicata a **CENTRI PER L'IMPIEGO E SERVIZI PER IL LAVORO** si prevede un modulo per approfondire le opportunità presenti sullo specifico territorio:

OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO

Contenuti:

- analisi del mercato del lavoro e delle opportunità offerte dal territorio;
- i canali di accesso al mercato del lavoro;
- opportunità di impiego in base ad uno skill set personale e specifico;
- analisi delle occasioni formative, di tirocinio e volontariato sia in Italia che all'estero;
- (eventuale) valutazione di un inserimento diretto nel mondo del lavoro in base al portfolio di competenze acquisite;
- accompagnamento e affidamento al Centro per l'impiego e a enti di formazione accreditati.

Le attività saranno erogate a classi di massimo 30 persone, realizzato con metodologie flessibili e adatte a sostenere motivazione e proattività del volontario.